



COMUNE DI BUGGIANO

PROVINCIA DI PISTOIA
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E DI PARTECIPAZIONE (P.A.I.P.)

ai sensi della L.R. n. 65 del 10.11.2014 art. 36 comma 2, attinente la

“Approvazione di progetto di fattibilità per realizzazione della nuova sede servizio associato di Polizia Municipale ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 costituente variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica del Comune di Buggiano.”

Buggiano lì 26 novembre 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Magrini Adriano)

INDICE

1. PREMESSA
2. IL PROCEDIMENTO URBANISTICO
3. LA INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE NELLE DIVERSE FASI PROCEDURALI ATTINENTI LA APPROVAZIONE DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. N. 65 DEL 10.11.2014 COSTITUENTE VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA DEL COMUNE DI BUGGIANO.
4. LA ARTICOLAZIONE DEL P.A.I.P. FINO ALLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO
 - 4.1. FASE PRELIMINARE
 - 4.2. FASE DELLA INFORMAZIONE ANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO;
 - 4.3. FASE DELLA PARTECIPAZIONE ANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO;
 - 4.4. FASE ANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO;
 - 4.5. FASE POST APPROVAZIONE DEL PROGETTO;
 - 4.6. FASE CONCLUSIVA : APPROVAZIONE DEL PROGETTO.

1. PREMESSA

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R il responsabile del procedimento procede alla redazione del programma della attività di informazione e di partecipazione relativa al processo attinente la *“Approvazione di progetto per la realizzazione della nuova sede servizio associato di Polizia Municipale ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 costituente variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica del Comune di Buggiano”*.

Le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla approvazione del presente progetto, sono state individuate dall'Amministrazione precedente nel presente programma, come successivamente articolate.

Tale programma (di seguito PAIP), sarà esplicitato nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017.

2. IL PROCEDIMENTO URBANISTICO

La approvazione del presente progetto, (di seguito “progetto”), sarà assoggettato alle procedure di approvazione previste dall'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014.

Più in particolare, il Comune procederà alla approvazione del progetto di opera di pubblica utilità, pubblicando successivamente il relativo avviso sul B.U.R.T., rendendo accessibili gli atti in via telematica, con contestuale comunicazione alla Regione ed alla Provincia.

Il suddetto progetto può essere oggetto di osservazioni da parte dei soggetti interessati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.

Sulle osservazioni si pronuncia la amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto.

Per quanto sopra esposto, il procedimento di formazione del progetto, costituente variante agli strumenti territoriali ed urbanistici del Comune di Buggiano, sarà articolato come segue:

- deposito nella casa comunale della documentazione tecnica per l'approvazione del progetto;
- approvazione del progetto e suo relativo avviso sul BURT;
- deposito del progetto approvato nella casa comunale per 30 giorni dall'avviso di approvazione sul BURT;
- presentazione di eventuali osservazioni al progetto approvato;
- controdeduzioni alle osservazioni eventualmente presentate ed eventuale adeguamento del progetto;
- pubblicazione dell'avviso di adeguamento del progetto sul BURT;
- nel caso in cui non siano pervenute osservazioni, il progetto e la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto.

3. LA INFORMAZIONE E LA PARTECIPAZIONE NELLE DIVERSE FASI PROCEDURALI ATTINENTI LA APPROVAZIONE DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA SEDE SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. N. 65 DEL 10.11.2014 COSTITUENTE VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA DEL COMUNE DI BUGGIANO.

Tenuto conto:

- che per “informazione del presente atto”, si deve intendere la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dalla Amministrazione precedente, tra la fase antecedente la approvazione del “progetto” e la pubblicazione dell'avviso di approvazione;
- che per “partecipazione” alla formazione del presente atto, si deve intendere la possibilità, per tutti i cittadini e tutti i soggetti interessati, di contribuire alla formazione del “progetto”, attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte;

si ritiene che, nel caso di specie, tenuto conto del procedimento urbanistico di cui al precedente paragrafo, il P.A.I.P. sarà caratterizzato dalle seguenti fasi:

- fase preliminare
- fase della informazione ante approvazione del “progetto”;
- fase della partecipazione ante approvazione del “progetto”;
- fase ante approvazione del “progetto”;
- fase post approvazione del “progetto”;
- fase conclusiva : approvazione del “progetto”.

4. LA ARTICOLAZIONE DEL P.A.I.P. FINO ALLA APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Tenuto conto dei livelli prestazionali e dei livelli partecipativi, come richiamati in premessa, nonché di quanto contenuto nel precedente paragrafo 2 e paragrafo n. 3, il P.A.I.P., sarà garantito dal Garante della informazione e della partecipazione, Arch. Lazzerini Sheila (di seguito Garante), ed articolato secondo le modalità indicate nelle fasi che seguono.

4.1. Fase preliminare

Alla consegna della determina di approvazione del P.A.I.P. da parte del responsabile del procedimento, il Garante attiverà le seguenti modalità di informazione e partecipazione.

- 4.1.1. Creazione della pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b), ove riportare:
 - la denominazione dell'atto di governo del territorio;
 - il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica;
 - il P.A.I.P. relativo all'Atto (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. a);
 - il calendario completo ed esaustivo delle iniziative di informazione e partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. b);
- 4.1.2. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già riportato nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.1.3. Trasmissione del P.A.I.P. al Garante regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. a);
- 4.1.4. Formazione del documento di sintesi (DS), (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. a), nel quale deve essere contenuta la sintesi dei contenuti del “progetto” di cui trattasi, quale documento di introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso;
 - in tal senso il DS dovrà contenere:
 - una relazione di sintesi che illustra con linguaggio non specialistico i contenuti del “progetto” ed i relativi obiettivi;
 - il nominativo del Garante, il suo numero di telefono ed il suo indirizzo di posta elettronica;
 - l'ufficio del Garante e gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto attraverso:
 - la presa visione dei documenti;
 - la eventuale richiesta ed estrazione di copia dei documenti;
 - la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;
 - il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti.
- 4.1.5. Redazione di modulistica atta alla acquisizione di contributo (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.1.6. Pubblicazione del DS nella pagina web del Garante (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.1.7. Pubblicazione della modulistica di cui al punto 4.1.5. nella pagina web del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.1.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.1.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.2. Fase della informazione ante approvazione del “progetto”

La fase della informazione, intesa come la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dalla Amministrazione, è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.2.1. Accesso ai documenti allegati al “progetto” da approvare, secondo le modalità già contenute nel DS, riportati nel precedente punto 4.1.4. (DPGR 4/R/17 art.16 c.2 let. a);
- 4.2.2. Verbale del Garante attinente l'accesso ai documenti di cui sopra (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.2.3. Pubblicazione sul sito Garante del verbale di cui al punto precedente, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).
- 4.2.4. Informazione per la attivazione di partecipazione digitale (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. c);
- 4.2.5. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.2.6. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.3. Fase della partecipazione ante approvazione del “progetto”

La fase della partecipazione, intesa come possibilità da parte dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente “progetto” attraverso l'espressione di valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, (di seguito contributo), è assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.3.1. redazione di avviso pubblico al fine di favorire il processo partecipativo per la presentazione di manifestazione d'interesse e/o contributi ai fini della definizione dei contenuti del “progetto” (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.2. Pubblicazione dell'avviso pubblico di cui al precedente punto (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.3. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma cartacea, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.4. Acquisizione del contributo/i, pervenuto/i in forma digitale, tramite modulistica di cui al precedente punto 4.1.5. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.5. Indizione di incontro pubblico o conferenza pubblica a distanza (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) attinente la illustrazione del “progetto”, adeguatamente e tempestivamente pubblicizzato attraverso:
 - pubblicazione sul sito del Garante (LR 65/14 art. 38 c.1);
 - affissione di manifesti in luoghi pubblici (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.6. Incontro pubblico o conferenza pubblica a distanza (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d) di cui al precedente punto 4.3.5., con la presenza obbligatoria del responsabile del procedimento, del progettista, del garante e di un rappresentante della Pubblica Amministrazione;
- 4.3.7. Redazione del verbale da parte del Garante, su eventuali contributi avanzati, anche in forma orale, nell'incontro pubblico o conferenza pubblica a distanza, di cui al precedente punto 4.3.6. (LR 65/14 art. 38 c.1);
- 4.3.8. Rapporto del garante che dà conto dei risultati della attività di informazione e di partecipazione (DPGR 4/R/17 art.4 c.4 e c.5) necessario per quanto indicato al successivo punto 4.4.1.;
- 4.3.9. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per adeguare le modalità di partecipazione contenute nel presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1- DPGR 4/R/17 art.4 c.3 - DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. d)).
- 4.3.10. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.4. Fase ante approvazione del “progetto”

La fase ante approvazione del “progetto” si attiva successivamente alla dalla stesura del rapporto del Garante di cui al precedente punto 4.3.8., sino alla determinazione da parte della amministrazione procedente, con illustrazione dei criteri con cui sono stati valutati i contributi

pervenuti sotto il profilo della loro sostenibilità ambientale, economica e sociale. Detta fase sarà assicurata dal Garante, secondo la seguente articolazione:

- 4.4.1. Criteri alla base delle valutazioni effettuate dall'amministrazione precedente (DPGR 4/R/17 art.4 c.5), sulla base del rapporto di cui al punto 4.3.8.;
- 4.4.2. Pubblicazione sul sito Garante del provvedimento della amministrazione precedente, in merito ai contributi pervenuti, quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.4.3. Rapporto finale del Garante da allegare all'atto di approvazione del "progetto" (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. c);
- 4.4.4. Pubblicazione sul sito Garante del Rapporto finale del Garante allegato all'atto di approvazione del "progetto" (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. c);
- 4.4.5. Trasmissione del Rapporto finale del Garante al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. b);
- 4.4.6. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.4.7. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

4.5. Fase post approvazione del "progetto"

Tenuto conto di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e dalla DGRT 1112/17, il P.A.I.P., sarà assicurato dal Garante dopo la approvazione del "progetto" secondo la articolazione che segue:

- 4.5.1. Pubblicazione sul sito Garante della delibera di approvazione del "progetto", quale costante aggiornamento delle attività in itinere (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b);
- 4.5.2. Nota informativa del Garante (DPGR 4/R/17 art.4 c.6), nella quale dovranno essere indicati:
 - gli orari di apertura al pubblico per l'accesso ai documenti allegati all'atto approvato attraverso:
 - la presa visione dei documenti;
 - la eventuale richiesta ed estrazione copia dei documenti;
 - la eventuale acquisizione di chiarimenti sui documenti;
 - il periodo temporale ove sarà possibile fare accesso ai documenti.
- 4.5.3. Nota informativa del Garante atta ad indicare le modalità ed i tempi utili per la presentazione di osservazioni all'atto approvato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.4. Pubblicazione sul sito del Garante della nota informativa di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6)
- 4.5.5. Redazione di manifesti, oggetto di affissione in luoghi pubblici, contenenti quanto già indicato nella nota informativa di cui al punto 4.5.3. (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.6. Redazione di modulistica atta alla presentazione di osservazioni all'atto approvato (DPGR 4/R/17 art.4 c.6) ;
- 4.5.7. Pubblicazione sul sito del Garante della modulistica di cui sopra (DPGR 4/R/17 art.4 c.6);
- 4.5.8. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.5.9. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).
- 4.5.10 Pubblicazione sul sito del Garante del modello tipo (non obbligatorio) per la presentazione di osservazioni.

4.6. Fase conclusiva : approvazione del "progetto"

A seguito di eventuali osservazioni al progetto approvato ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014, la Amministrazione Comunale procederà all'esame delle stesse con le puntuali controdeduzioni, provvedendo se del caso all'adeguamento del medesimo "progetto". A tale fine il Garante assicurerà alla cittadinanza la informazione e la pubblicizzazione del progetto approvato come adeguato, secondo la articolazione che segue:

- 4.6.1. Nel caso di presentazione di osservazioni al “progetto” approvato, procederà alla pubblicazione sul proprio sito della delibera recante l'esame delle osservazioni pervenute a conclusione del procedimento (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);
- 4.6.2. Pubblicazione sul sito del Garante dell'avviso di approvazione del “progetto” sul BURT (DPGR 4/R/17 art.4 c.7 let. d);
- 4.6.3. Trasmissione della delibera di approvazione dell'atto a conclusione del procedimento al Garante Regionale (DPGR 4/R/17 art.4 c.8 let. c);
- 4.6.4. Ogni altra iniziativa assunta dal Garante per l'attuazione del presente programma (LR 65/14 art. 38 c.1).
- 4.6.5. Costante aggiornamento delle attività in itinere inerente il PAIP (DGRT 1112/17 art.3 c.2 let. b).

Buggiano lì 26 novembre 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Magrini Adriano)